

COMUNE DI XXXXXXXXX

DETERMINA N. XX DEL XX/XX/XXXX

REGISTRO GENERALE N. XXX

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DI ARREDI SCOLASTICI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. b) D.LGS. 50/2016. CIG: XXXXXXXXXXXX

L'anno _____ del mese di _____ addi _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

PREMESSO CHE IL CONSIGLIO COMUNALE:

- Con Delibera n. xx del xx/xx/xxxx ha approvato il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi e l'aggiornamento dell'elenco annuale;
- Con Delibera n. xx del xx/xx/xxxx ha approvato il Programma Triennale dei lavori pubblici e l'aggiornamento dell'elenco annuale;
- Con delibera n. xx del xx/xx/xxxx ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2021-2023;
- Con Delibera n. xx del xx/xx/xxxx ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario relativamente agli esercizi 2021, 2022, 2023;

VISTO CHE la Giunta Comunale con Delibera n. xx del xx/xx/xxxx ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con il quale ha assegnato ai Dirigenti la gestione dei Capitoli di Bilancio.

VISTO il Decreto Sindacale n. xx del xx/xx/xxxx con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore dei Servizi Educativi e Scolastici;

VISTO CHE, in base al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, l'Amministrazione Comunale intende procedere alla riqualificazione degli edifici scolastici comunali per un importo complessivo di € 210.000 di cui:

- € 169.000 per il rifacimento degli impianti elettrici e manutenzione straordinaria;
- € 41.000 per l'acquisto di arredi scolastici;

PREMESSO quindi che il Responsabile di questo Settore deve provvedere all'acquisto di arredi scolastici per un importo complessivo di € 41.000 + IVA al 22%;

RICHIAMATI:

- l'art. 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che, al comma 2, dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*) prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26 c. 3 della L. 488/1999 e art. 1 c. 499 L. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1 c. 1 del D.L. n. 95/2012 (L. 135/2012) e dell'art. 11 c. 6 del D.L. n. 98/2011 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1 c. 7-9 D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1 c. 450 L. 296/2006, così modificato dall'art. 1 c. 130 L. 145/2018, a decorrere dal 1° gennaio 2019). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1 c. 1 del citato D.L. 95/2012;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del citato D. Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA.) e, dato atto, pertanto che con tale sistema gli acquisti di servizi e forniture possono essere effettuati secondo tre modalità: “Ordine diretto (OdA)”, cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori; “Richiesta di offerta (RdO)” grazie alla quale l'amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze; “Trattativa Diretta (Td)” con un unico Operatore Economico”, che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell'acquisto di qualsiasi bene o servizio;

VERIFICATO CHE:

- Non esistono al momento convenzioni attive stipulate da CONSIP per il servizio in oggetto;
- Che è invece possibile ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) essendo presente la categoria del servizio richiesto;

CONSIDERATO CHE l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è superiore a 40.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento

dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. mediante l'affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori, ferma restando, tuttavia, la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere alle procedure aperte per qualsiasi importo, come stabilito dall'art. 36 c. 2;

RICHIAMATE le Linee Guida Anac n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1° marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- 1) DI INDIRE ai sensi degli artt. 36 e 95 del D.Lgs. 50/2016 una procedura negoziata, tramite RdO, su MePA al fine di individuare l'operatore economico per la fornitura di arredi scolastici per la riqualificazione degli edifici scolastici comunali;
- 2) DI APPROVARE il "Capitolato Tecnico e il Disciplinare di Gara" allegato come parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- 3) DI DARE ATTO che il CIG è il seguente: XXXXXXXXXXXX;
- 4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - il fine è la riqualificazione degli edifici scolastici comunali;
 - l'oggetto è la fornitura di arredi scolastici di cui al "Capitolato Tecnico e Disciplinare di Gara" allegato alla presente;
 - la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata disciplinata dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
 - il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - i termini, le modalità e le condizioni di servizio sono indicati nella RdO;
 - e clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio patti e condizioni generati dalla piattaforma MePA, nonché dal "Capitolato Tecnico e Disciplinare di Gara" allegato;
- 5) DI IMPEGNARE la somma di € 50.020 IVA inclusa, sul capitolo 00000, dando atto che ne è prevista l'intera esigibilità nell'esercizio finanziario 2021;
- 6) DI AUTORIZZARE l'attivazione della RdO sul MePA.

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e per l'imputazione della spesa.

Luogo, li xx/xx/xxxx

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. xxx

Copia della presente determinazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Luogo, li xx/xx/xxxx

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
